

Scala 1/43

#08012

rilascio

10/2019

edizione limitata 333 Stk.



Felix Wankel Ne andrebbe Fiero!

La Mazda Motor Corporation, una delle più importanti case automobilistiche nipponiche, fu una delle poche a credere nelle potenzialità del motore rotativo sviluppato dall'ingegnere Tedesco Felix Wankel. Nell'ottobre del 1960 Mazda acquistò la licenza del suddetto propulsore della NSU-Audi. L'Azienda Giapponese dimostrò al mondo intero che quel motore era di alte prestazioni e di lunga durata. Nel 1970 la prima automobile a motore-Wankel fu importata ufficialmente negli USA ed in Canada.

Due anni più tardi, la Mazda presentò al pubblico un piccolo e sportivo pickup, il quale sotto il cofano montava proprio il motore rotativo Wankel. Tra gli appassionati questo simpatico veicolo era conosciuto con l'acronimo REPU, ovvero "Rotary-Engined-Pick-up". La caratteristica che rendeva unico il Pick up era il potente motore da 110 CV Wankel Bi Rotore, derivato dalla RX-4 (Luce Rotary in Giappone) con un volume interno pari a 2x 654cc di cilindrata. Questo

propulsore fu giudicato molto efficiente, potente ed estremamente dinamico, il quale diede grande risalto e popolarità al primissimo ed al momento unico pick-up al mondo a montare il motore Wankel. A livello estetico il veicolo Mazda aveva tutte le carte in regola per soddisfare il mercato americano. Soprattutto i parafranghi svasati combinati con gomme larghe, contribuivano a dare un aspetto sportivo e accattivante al mezzo e nonostante avesse rispetto ai pickup americani un piccolo spazio di stivaggio all'interno della cabina di guida e un cruscotto scarno, il mezzo riscosse un grande successo.

Dal 1974 fino al 1977 il REPU era disponibile soltanto nel mercato interno americano presso i concessionari Mazda. Alla fine dei suoi quattro anni di carriera, la produzione si fermò a ben 15.000 unità. Non ci fu alcun erede di questo mezzo. Tuttavia per la Casa Automobilistica di Hiroshima, il motore rotativo rimase una delle sue caratteristiche

principali. Tanto da schierare vetture da competizione spinte da quel propulsore, riuscendo a vincere, nel 1991, la 24h di Le Mans con l'ormai iconica vettura prototipo Gruppo C 787B. Felix Wankel con molta probabilità sarebbe sicuramente soddisfatto che la sua invenzione ha conquistato il cuore di una delle più grandi case automobilistiche del Sol Levante!

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

www.autocult-models.de